

FERRARA DI MONTE BALDO. Grande lavoro in paese e frazioni anche in aiuto degli abitanti

Volontari con le ciaspole per ripulire l'Osservatorio

Cubico: «Tanta gente arriva per escursioni, nonostante i divieti»

La nuova perturbazione nevosa, forse meno intensa di quella dei giorni scorsi, ha messo lo stesso in allerta i volontari della Protezione civile di Ferrara di Monte Baldo, che già stanno lavorando a pieno ritmo.

Andare in montagna fa bene ma bisogna fare attenzione, controllare i bollettini meteo, anche per evitare che gli uomini del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico e della Protezione civile, già impegnati, debbano trovarsi in seria difficoltà a causa del super lavoro. Senza contare che bisogna tener conto dei divieti di spostamento in vigore a causa dell'epidemia di Covid 19.

Ma tornando alla neve, queste condizioni meteo negli ultimi giorni hanno messo a dura prova Ferrara di Monte Baldo. «La Protezione civile», dice la sindaca Serena Cubico, «ha lavorato a 360 gradi per tutte le festività e ancora lo sta facendo. È stato necessario rimuovere alberi piegati sulle carreggiate a causa del peso della neve, liberare tante vie strette del paese e gli uomini sono stati chiamati persino a da aprire gli ingressi delle abitazioni di alcune persone fragili».

La sindaca prosegue: «Con



Volontari con le ciaspole a Novezzina per raggiungere l'Osservatorio

il cingolato un volontario della squadra di Protezione civile ha raggiunto Malga Gambon, per portare un meccanico che ha aggiustato il trattore dei residenti, per i quali questo è un mezzo essen-

ziale». Non solo. «A Novezzina altre squadre di volontari hanno rimosso la neve depositata sul tetto dell'Osservatorio astronomico del Baldo e della chiesetta di Novezza, punti raggiunti con le ciaspo-

le, essendo lì la coltre di neve alta oltre un metro».

Come informa sempre il sindaco, le copiose nevicate di questi giorni, con sbalzi di temperatura più o meno intensi, sono ancora in fase di